

Il sentiero dei canyons e delle cascate di Fanes

Sabato 1 Giugno 2024

Questa scenografica escursione ci porterà in forre e valli profonde nel Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo. Toccheremo la Val di Fanes, la Val Travenanzes e affronteremo le facili Vie Ferrate che renderanno ancora più "piccante" questo itinerario fino a raggiungere la cascata allo Sbarco de Fanes.

PERCORSO, TEMPISTICHE E DISLIVELLI

	Difficoltà E- EEA FACILE MA CON TRATTI ESPOSTI O SCIVOLOSI		Tempo di percorrenza 6 ore con calma soste escluse
	Cartografia Carta topografica Tabacco – scala 1:25.000 n° 03 – Cortina d'Ampezzo e Dolomiti Ampezzane		Dislivello 1° giorno: circa 600 di dislivello e una decina di km
	Breve descrizione del percorso		
	Abbigliamento/attrezzatura Abbigliamento da escursionismo di media montagna. Obbligatorio: imbrago*, casco*, dissipatore* Attrezzatura alpinistica personale raccomandata, K-WAY * È possibile noleggiare il materiale in Sezione in base alla disponibilità.		
	Ritrovo/arrivo Ritrovo ore 06.00 parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex INPDAP (accesso viale della pace), Rovigo. Partenza puntuale ore 06.15 . In alternativa: parcheggio S. UBERTO alle ore 10:30 MAX . PARCHEGGIO A PAGAMENTO PORTARE SOLDI IN CONTANTI		
	Costo Quota di partecipazione ed assicurazioni - Soci €4 - Non soci: € 16,50		
	Informazioni iscrizioni Iscrizioni entro mercoledì 29/05 in sede CAI Rovigo.		
	Direttore di escursione Emanuele S. 328 6599949 Luca G. 3477472825	Note: L'ESCURSIONE SI FARA' SOLO CON CONDIZIONI METEO STABILI DATA LA VICINANZA A NUMEROSI CORSI D'ACQUA.	

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia

B) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via G. Bruno 15, 45100 Rovigo

Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/CAI.Rovigo) | [Twitter](https://twitter.com/CAI.Rovigo)

Dal parcheggio di Sant'Uberto imbocchiamo il sentiero n°10 che abbandoniamo però dopo poco, per addentrarci nel bosco costeggiando il Pian de Lòa. Camminiamo in un bosco di mughi, larici e abeti e cespugli di mirtillo nero. Il rio de Fanes scorre alla nostra sinistra durante la salita che conduce all'esposto belvedere sulle Cascate Basse di Fanes. Dal belvedere la ripida discesa a serpentine, da percorrere con attenzione, conduce alla Cascata di Fanes. Qui ci imbraghiamo e raggiungiamo il ponticino che attraversa il corso d'acqua e ci accingiamo quindi a percorrere il primo tratto attrezzato. Seguiamo la cengia che risale a destra del torrente. Proseguiamo lungo un traverso lievemente esposto ma breve e semplice. Seguiamo le indicazioni che a destra ci conducono alla Via Ferrata Giovanni Barbara. Iniziamo con una cengia esposta ma ampia e facilmente percorribile. Il breve tratto è probabilmente uno dei più suggestivi dell'anello, rivelando una cengia che porta ad un emozionante passaggio dietro alla cascata che porta alla riva opposta del rio. Preparatevi a bagnarvi un po'. La via ferrata Giovanni Barbara alle Cascate di Fanes permette di scendere lungo una paretina appoggiata con l'aiuto di alcune staffe. Nonostante si sviluppi in discesa, anche questo tratto attrezzato risulta semplice. Ritrovandoci nuovamente alla base della cascata, ripercorriamo ancora la Via Ferrata Lucio Dalaiti per riportarci in cima e dirigerci verso Lòa prossima fase dell'escursione. Pochi minuti salendo sul sentiero 10 ed ecco le indicazioni che sulla destra, in località Bus de l'Orso ci propongono la deviazione per il "Sentiero dei Canyons e delle Cascate". In poco meno di un'oretta raggiungiamo finalmente la meta della nostra escursione: la Cascata "Sbarco del Rio di Fanes". Subito troviamo la targa che indica la Cengia di Mattia. Passiamo nuovamente sotto la cascata aiutandoci con un cavo metallico. Il passaggio è semplice ma può risultare molto scivoloso. Attraversata la cascata risaliamo le roccette con staffe per pochi metri fino in cima. Scendiamo per il comodo sentiero 10, per deviare sul 401 fino al ponte dei Cadoris, faremo un anello con il sentiero 409 per chiudere il cerchio sul 408 che ci riporterà a valle di Ponte Outo e da qui alle macchine.



AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia

B) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via G. Bruno 15, 45100 Rovigo

Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/CAI.Rovigo) | [Twitter](https://twitter.com/CAI.Rovigo)